

Il ciclo d'incontri pubblici di Coscienza Svizzera sul "Federalismo svizzero nell'Europa che cambia" si propone con un originale sguardo dalla Svizzera italiana e un approccio aperto nell'Europa che cambia.

In un primo tempo (Lugano, 31.1.18) si sono volute affrontare le radici culturali del federalismo elvetico e la sua evoluzione in una prospettiva comparata.

Il federalismo visto dagli italiani che vivono da noi e da quelli lombardi è poi stato oggetto del secondo incontro (Bellinzona 26.3.18) per sentire quanto questo può influire sul vivere la nostra identità svizzero italiana.

L'incontro del 16 aprile a Locarno cercherà di capire quanto l'inglese rappresenti una sfida cruciale per gli equilibri linguistici e una prova per il cammino futuro del federalismo svizzero. Di nuovo lo facciamo con uno sguardo dall'interno e uno, comparato, dall'esterno, chiudendo con le osservazioni di un linguista particolarmente attento allo scenario digitale e al futuro delle lingue.

Infine, il prossimo 9 giugno a Lugano ci chiederemo se e in quale misura il processo di costruzione europea può mettere a repentaglio il futuro del federalismo elvetico.

Per informazioni:

Grazia Presti, tel. 079 324 11 65

segretariato@coscienzasvizzera.ch



Invito al dibattito pubblico

Il federalismo svizzero e la sfida dell'inglese

3° Incontro del ciclo

Il federalismo svizzero in un'Europa che cambia

**Lunedì 16 aprile 2018
ore 18.00-19.30**

**Aula del Consiglio comunale
Palazzo Marcacci, Locarno**

Michele Mainardi, professore di pedagogia speciale inclusiva, già membro della direzione della SUPSI, dirige il Centro competenze Bisogni educativi, scuola e società (BESS) presso il Dipartimento di Formazione e Apprendimento (SUPSI-DFA).

Rocco Ronza, insegna politiche e multilinguismo e geoeconomia all'Università Cattolica di Milano e collabora con il centro universitario americano IES Abroad a Milano. Ha pubblicato interventi sull'ascesa dell'inglese come lingua globale e pure nell'Unione Europea e seguito il dibattito sull'anglicizzazione delle università.

Anja Giudici, è ricercatrice e docente presso la cattedra di storia e politica dell'educazione, Istituto di pedagogia, Università di Zurigo e ha collaborato con il Centro studi sulla democrazia di Aarau e con il DFA-SUPSI. Ha pubblicato diversi interventi sulla storia e politica dell'insegnamento delle lingue in Svizzera.

Alessio Petralli, linguista, direttore della "Fondazione Möbius Lugano" e cofondatore presso l'Accademia della Crusca del "Gruppo Incipit" per la lingua italiana e per il monitoraggio dei neologismi incipienti. Nel 2015 ha curato con Claudio Marazzini il volume "La lingua italiana e le lingue romanze di fronte agli anglicismi".

- | | |
|-----------------|---|
| Ore 18.00-18.10 | Apertura
Michele Mainardi, SUPSI,
socio di Coscienza Svizzera,
Locarno |
| Ore 18.10-18.55 | Rocco Ronza
Spunti d'analisi comparata
dell'ascesa dell'inglese
e la sua governanza

Anja Giudici
Educazione, politica linguistica
e nazionalismo in una prospettiva
politica e storica |
| Ore 18.55-19.15 | Dibattito con il pubblico animato
da Michele Mainardi |
| Ore 19.15-19.30 | Note conclusive
di Alessio Petralli, membro del
Comitato di Coscienza Svizzera |

A seguire: Rinfresco offerto.